

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI N° 28
DELL'ASSOCIAZIONE**

" NoAngels Rimini Associazione Sportiva Dilettantistica "
L'anno duemilaventiquattro il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 21.00

14 maggio 2024 H.21

In Rimini in Via Paolo Marconi, 78 si è riunita l'Assemblea straordinaria dell'associazione non riconosciuta:

" NoAngels Rimini Associazione Sportiva Dilettantistica "
con sede in Via Paolo Marconi N° 78, Rimini (Rn), codice fiscale 03522750409, iscritta al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche ("RASD") del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e affiliata alla Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR) con codice federale 4472 valido fino al 31/09/2024 e all'Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) n. H110808 con validità fino al 31/08/2024.

Il Presidente del Consiglio Direttivo CALLEGARIN ENRICO assume la Presidenza dell'Assemblea, e chiama a fungere da Segretario la socia Tentoni Alice che accetta.

Il Presidente a norma dello Statuto constata dandone atto:

- = che la presente Assemblea Straordinaria degli Associati è stata regolarmente convocata dal Presidente per oggi, in questo luogo ed a quest'ora, in seconda convocazione, con avviso inviato agli associati in data sabato 6 aprile 2024 alle ore 10:51 mediante posta elettronica con ricevuta di lettura, nonché affisso nei locali della sede sociale, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dallo Statuto dell'Associazione;
- = che l'Assemblea in prima convocazione, indetta con il medesimo avviso per il giorno 11 maggio 2024 alle ore 23.30, nello stesso luogo, è andata deserta;
- = che la presente Assemblea si svolge in modalità "mista", ovvero sia in presenza fisica che con collegamento in videoconferenza mediante la piattaforma digitale "WhatsApp, come consentito dall'art.106, comma 7, del D.L. 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n.27 e s.m.i., la cui applicazione è stata prorogata nei termini da ultimo fino al 31 dicembre 2024 dall'art.11 della Legge 5 marzo 2024, n.21, avendo tutti i partecipanti acconsentito ad utilizzare tali mezzi per il loro intervento;
- = che dei numero centoquindici (115) associati aventi diritto di voto, sono presenti, in proprio e per deleghe, fisicamente e mediante collegamento in videoconferenza come sopra indicato, n. sedici (16) associati, come risulta dal Foglio presenze che, debitamente sottoscritto, si allega sotto la lettera "A";
- = che del Consiglio Direttivo oltre al Presidente sono presenti fisicamente il Vice Presidente Mondo Gianni e i seguenti Consiglieri: Castiglioni Lorenzo, Barbi Angela;



Callegari Enrico

Tentoni Alice

Il Presidente, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, anche mediante collegamento in video conferenza, dichiara la presente assemblea regolarmente costituita in seconda convocazione e quindi atta a deliberare sul seguente:



ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Modifica dello statuto per adeguamento alle nuove disposizioni della disciplina dello Sport ai sensi del D. Lgs. 36/2021 e D. Lgs. 120/2023 e s.m.i**
- 2) Modifica della denominazione sociale;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Sugli argomenti all'ordine del giorno, da trattarsi unitariamente, il Presidente prende la parola ed informa i presenti che, ai sensi del D. Lgs. n. 36 del 2021, nonché del D. Lgs. n.39 del 2021 e del nuovo Regolamento del Dipartimento dello Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri entrato in vigore il 29 gennaio 2024, al fine di mantenere la qualifica di Associazione Sportiva Dilettantistica e l'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, nonché ottenere il riconoscimento della personalità giuridica, in deroga al DPR n.361/2000, è necessario procedere ad alcune modifiche dello Statuto dell'Associazione per renderlo conforme alle disposizioni dell'art. 7 e ss. del D. Lgs.36/21.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che l'Associazione è stata costituita (come associazione non riconosciuta) con scrittura privata in data 22 giugno 2005, registrata a Rimini in data 24 giugno 2005 al n. 7470 serie III.

L'Associazione, come sopra indicato, è iscritta al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche ("RASD") del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e affiliata alla Federazione Italiana Sport Rottellistici (FISR) con codice federale 4472 valido fino al 31/09/2024 e all'Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) n. H110808 con validità fino al 31/08/2024.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 e del D. Lgs. 29 agosto 2023, n. 120, si rende pertanto necessario l'adeguamento di alcune clausole statutarie, al fine di consentire all'ente di mantenere la qualifica di Associazione Sportiva Dilettantistica e l'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche presso il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché ottenere in futuro il riconoscimento della personalità giuridica.

In vista di questo obiettivo, il Presidente evidenzia che occorre inoltre, riformulare e/o introdurre alcuni articoli con le seguenti previsioni:

- l'oggetto sociale, con specifico riferimento all'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività

Illeggi E

Stefano Alice



- sportiva dilettantistica;
- l'attribuzione della rappresentanza legale dell'ente;
 - l'assenza di fini di lucro;
 - le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza di diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali;
 - l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi;
 - le modalità di scioglimento dell'associazione;
 - l'obbligo di devoluzione a fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento.
 - il riconoscimento a fini sportivi dell'ente, all'affiliazione ed al tesseramento;
 - relativamente ai soci (in particolare per quel che concerne le quote associative, diritti e doveri, decadenza dei Soci, recesso, esclusione e radiazione);
 - agli organi sociali (assemblea, comitato direttivo, organo di revisione dei conti);
 - al patrimonio dell'ente e bilancio;
 - a lavoratori e volontari;
 - allo scioglimento dell'ente;
 - alle eventuali controversie.

Pertanto, il Presidente illustra agli intervenuti del testo dello Statuto completamente aggiornato, destinato a sostituire integralmente quello attualmente vigente, che propone di adottare, composto da n.34 articoli, e che debitamente sottoscritto si allega al presente sotto la lettera "B".

Il Presidente informa inoltre che, ai sensi dell'art. 12 comma 2-bis del D. Lgs. 36/21, le modifiche statutarie adottate entro il 30 giugno 2024, sono esenti dall'imposta di registro avendo lo scopo di adeguare gli Atti a modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli Statuti alle disposizioni del D. Lgs.36/21.

L'Assemblea, udito quanto esposto dal Presidente e nessuno chiedendo la parola, ad unanimità di voti espressi oralmente, secondo l'accertamento fattone dal Presidente e dal Segretario,

DELIBERA:

- = di approvare e adottare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, per adeguarlo alle norme del D. Lgs. 36/2021 e D. Lgs. 120/2023 e s.m.i., letto ed illustrato dalla Presidente, composto da n.34 articoli, come sopra allegato sub. "B";
- = di autorizzare il Presidente CALLEGARIN ENRICO, come sopra costituito, a dare seguito alla delibera provvedendo alla registrazione del nuovo Statuto e a comunicare il nuovo testo a tutti gli Organismi sportivi cui è affiliata l'Associazione,
- = di modificare la denominazione in Rimini Roller A.S.D.,

Callegarin Enrico

Enrico Callegarin



= di mantenere la sede e le attuali cariche del Consiglio Direttivo fino alla loro naturale scadenza;

= di autorizzare il Presidente CALLEGARIN ENRICO, come sopra costituito, ad apportare all'odierna delibera e al testo del nuovo Statuto come sopra approvato le eventuali modifiche che dovessero essere richieste o comunque rendersi necessarie per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche Autorità competenti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola l'Assemblea viene sciolta all'ora di sottoscrizione del presente verbale alle ore 23:15

Imposte e spese del presente atto e delle dipendenti formalità sono a carico dell'Associazione che se le assume.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e da imposta di registro ai sensi dell'art. 12 comma 2-bis del D. Lgs. 36/21.

Gli associati autorizzano il Presidente al trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e sue modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in relazione agli adempimenti annessi e connessi al presente atto, nonché a rilasciare copia del presente atto alle Autorità che ne facciano richiesta.

IL PRESIDENTE

Callegari Enrico

IL SEGRETARIO

Anton Alice

Registrato presso l'Ufficio Territoriale di Rimini (TG3)
il **12 GIU. 2024** al n. *1274* serie *II*

e riscossi euro con F24/F23 del

ESSENTE

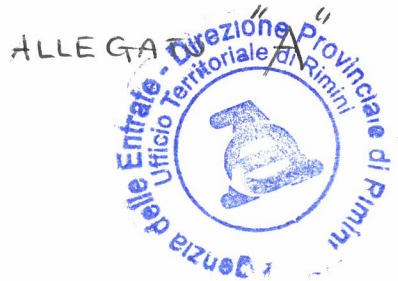
IL FUNZIONARIO ADEDETTO
William Farnedi

[Handwritten signature]



Callegari Enrico

Anton Alice



NoAngels Associazione Sportiva Dilettantistica

FOGLIO DELLE PRESENZE NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

DEL 14 MAGGIO 2024 in RIMINI VIA PAOLO MARCONI 78

ELENCO SOCI AVENTI DIRITTO AL VOTO

Associati	In proprio o per delega o tramite "WhatsApp"	firma
CINZIA BERARDI	IN PRESENZA	<i>Cinzia Berardi</i>
GIAMPRELLI FILIPPO	IN PRESENZA	<i>Filippo Giamprelli</i>
BRUSCOLI SANDRA	IN PRESENZA	<i>Sandra Bruscoli</i>
MARCO BIANCHI	IN PRESENZA	<i>Marco Bianchi</i>
TENTONI ALICE	IN PRESENZA	<i>Alice Tentoni</i>
TAMANTI DEA	IN PRESENZA	<i>Dea Tamanti</i>
GRAZIANI FEDERICO	IN PRESENZA	<i>Federico Graziani</i>
BATTELLI GRETA	IN PRESENZA	<i>Greta Battelli</i>
MORTATO ROBERTA	VIDEOCHIAMATA	<i>Roberta Mortato</i>
PARI GIOIA	VIDEOCHIAMATA	<i>Gioia Pari</i>
SONATI NATALIA	VIDEOCHIAMATA	<i>Natalia Sonati</i>
MARGHERITA PIERONI	VIDEO CHIAMATA	<i>Margherita Pieroni</i>
VIGNANZI ANNA	VIDEOCHIAMATA	<i>Anna Vignanzi</i>
CRISTINA DEL PIZZO	VIDEOCHIAMATA	<i>Cristina Del Pizzo</i>
SILVIA GIAMBELLI	VIDEOCHIAMATA	<i>Silvia Giambelli</i>
GALASSI LAURA	VIDEOCHIAMATA	<i>Laura Galassi</i>

Alice Tentoni

Galassi L

NoAngels Associazione Sportiva Dilettantistica

* * *



FOGLIO DELLE PRESENZE NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

DEL 14 MAGGIO 2024 in RIMINI VIA PAOLO MARCONI 78

ELENCO PRESENZE CONSIGLIO DIRETTIVO

Consiglio Direttivo	firma
PRESIDENTE (CALLEGARIN ENRICO)	
VICE PRESIDENTE <i>ROBERTO LEONNI</i>	
CONSIGLIERE <i>CASTALONI LORENZO</i>	
CONSIGLIERE <i>AUGUSTA BARBI</i>	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	

un dno

Callegarin E

**Statuto dell'associazione
"Rimini Roller Associazione Sportiva Dilettantistica"**

TITOLO I

Denominazione

Articolo 1

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, alle disposizioni contenute nel Titolo II Capo I del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e ss.mm.ii., è costituita un'associazione sportiva dilettantistica che assume la denominazione di "Rimini Roller Associazione Sportiva Dilettantistica".

Nella denominazione, negli atti e nella corrispondenza è obbligatorio l'uso della locuzione "Associazione Sportiva Dilettantistica", anche in acronimo "A.S.D.".

L'Associazione regola il proprio funzionamento in base alle norme del presente Statuto.

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi apicali dell'ordinamento sportivo nonché agli Statuti ed ai Regolamenti della "Federazione Italiana Sport Rotellistici" (FISR), a cui l'associazione è affiliata con codice federale 4472 e dell'ente di promozione sportiva "Unione Italiana Sport per Tutti" (UISP) cui l'associazione è affiliata con codice n. H110808.

Sede

Articolo 2

L'Associazione ha sede in Rimini (RN) Via Paolo Marconi, 78.

L'Assemblea degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo, può deliberare e/o ratificare il trasferimento della sede in altro indirizzo, purché nel medesimo Comune, senza che questo costituisca modifica del presente statuto.

L'organo direttivo ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, nonché di istituire filiali, agenzie e depositi, succursali o uffici sia amministrativi che di rappresentanza, sia in Italia che all'estero.

Durata

Articolo 3

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta anticipatamente solo in base a deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli Associati presa con la maggioranza prevista dal presente statuto.

In caso di scioglimento dovranno essere attuate tutte le delibere assunte dall'Assemblea, salvo diversa decisione assunta dall'apposita Assemblea che, in tal caso, dovrà anche provvedere sugli effetti delle delibere in corso di esecuzione.

TITOLO II

Scopo - Oggetto

Articolo 4

1. L'Associazione, è un'associazione di diritto privato, apolitica e senza fini di lucro, la quale si uniforma nello svol-



Antonio Que

Calz. Eo



gimento della propria attività e nell'accesso alle cariche elettive a principi di democrazia e di uguaglianza di diritti di tutti gli associati, nonché ai principi dettati dal Comitato Olimpico Nazionale italiano (di seguito CONI) per le attività degli Organismi Sportivi (di seguito anche FSN/DSA/EPS o Federazioni Sportive ed Enti) e delle associazioni a questi aderenti.

2. L'Associazione destina eventuali utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'Incremento del patrimonio. È pertanto vietata durante la vita dell'Associazione la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 del D. Lgs. 36/21 e successive modificazioni, salvo che questo sia imposto dalla legge.

3. L'Associazione, riconosciuta ai fini sportivi ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. 36/2021, esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche ai sensi dell'art. 7.1, lettera b), D.Lgs. 36/2021, a titolo esemplificativo ma non esaustivo quelle riconducibili alla disciplina del pattinaggio, pertanto l'Associazione avrà per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive dilettantistiche ufficialmente riconosciute e connesse più in generale alle discipline sportive considerate ammissibili dai regolamenti e dalle disposizioni del CONI e del Registro delle Attività Sportive tenuto dal Dipartimento Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito dalla Sport e Salute S.p.A..

Nell'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche dell'Associazione saranno comprese attività di:

- formazione attraverso iniziative finalizzate alla formazione e all'aggiornamento dei tesserati dell'Organismo Sportivo che ha affiliato e riconosciuto ai fini sportivi l'Associazione (FISR e UISP), incluse le attività di divulgazione dei valori dello sport quale strumento di miglioramento della vita e della salute, nonché mezzo di educazione e di sviluppo sociale, con particolare attenzione a temi come la tecnica della disciplina sportiva, i controlli sanitari, le norme di sicurezza dei tesserati, e l'ordinamento sportivo. Le attività formative possono essere organizzate direttamente dall'organismo sportivo o dalla stessa Asd/Ssd in possesso dei requisiti didattici richiesti dall'Organismo sportivo che l'ha affiliata e riconosciuta ai fini sportivi (FISR e UISP) e condotte da docenti in possesso di specifiche competenze e professionalità;
- didattica, ossia l'organizzazione o la partecipazione a corsi di avviamento allo sport, di aggiornamento e di perfezionamento per la pratica della disciplina sportiva quando in possesso dei requisiti tecnici richiesti dall'Organismo Sportivo che l'ha riconosciuta ai fini sportivi (UISP) e per attività dallo stesso riconosciute;

Antonio Ave

Collegi Eio



- preparazione e assistenza all'attività sportiva dilettantistica.

Al fine di perseguire l'oggetto sociale l'associazione potrà praticare e promuovere la diffusione di qualsiasi disciplina sportiva dilettantistica riconosciuta, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli associati, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica delle dette discipline.

A tal fine, l'Associazione con delibera del Consiglio Direttivo, può formulare eventuale domanda di affiliazione ad altra federazione od ente.

4. L'Associazione potrà partecipare a gare, tornei, campionati e, sotto autorizzazione dell'Organismo Sportivo affinante, indire manifestazioni e gare, istituire corsi interni di formazione e di addestramento, realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica della disciplina sportiva compresa l'attività paralimpica nel rispetto di quanto previsto dagli accordi tra Organismo Sportivo e Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

5. Nei limiti previsti dall'articolo 9, D.Lgs. 36/2021 e dalla normativa di attuazione, per il perseguimento e lo sviluppo delle proprie attività istituzionali, è facoltà dell'Associazione svolgere attività secondaria e strumentale, purché strettamente connessa al fine istituzionale e nei limiti ivi indicati quali a mero titolo esemplificativo:

- attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti sportivi ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della disciplina di interesse e di eventuali altre attività sportive; l'Associazione potrà acquistare immobili e assumere la gestione di impianti sportivi mediante contratti di locazione o concessione da parte di enti pubblici al fine di consentire agli associati e ai tesserati di poter praticare le attività sportive previste dall'oggetto sociale;
- attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro;
- la gestione di centri benessere o fisioterapici;
- la vendita di articoli sportivi;
- la promozione di ogni attività volta a valorizzare l'attività sportiva, ricreativa, culturale e, in generale, la partecipazione a manifestazioni fieristiche, lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l'espletamento di studi e ricerche di mercato, la predisposizione di cataloghi e qualsiasi altro mezzo di promozione ritenuto idoneo;
- ogni attività nel campo pubblicitario e promozionale, acquisizione e gestione di sponsorizzazioni, acquisizione e gestione di mezzi pubblicitari in genere nonché organizzazione e gestione, per conto proprio e di terzi, sia in Italia che all'estero, di meeting, mostre, seminari, corsi, congressi, manifestazioni culturali, scientifiche, turistiche e di spettacolo;

Antonella

Colly Eo



- promuovere la stampa, la pubblicazione, la distribuzione l'edizione e la diffusione sia in proprio che per conto terzi, di libri, riviste, video, giornali e periodici in genere e lo svolgimento di qualsiasi attività comunque connessa alle precedenti, distribuzione e vendita anche attraverso la gestione di esercizi di vendita al pubblico dei prodotti relativi.

I proventi derivanti da rapporti di sponsorizzazione, promo pubblicitari, cessione di diritti e indennità legate alla formazione degli atleti nonché dalla gestione di impianti e strutture sportive sono esclusi dal computo del rapporto tra attività istituzionali e attività diverse di cui all'articolo 9 del D. Lgs 36/2021.

Si escludono le attività riservate ai professionisti iscritti negli Albi speciali, le quali, in caso di necessità, saranno affidate a questi ultimi che le espletteranno a proprio nome e sotto la propria responsabilità.

7. L'Associazione potrà collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici sia privati, ivi compresi enti scolastici, con finalità similari, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

Riconoscimento a fini sportivi e certificazione.

Regolamento antidoping e Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e protezione minori

Affiliazione e Tesseramento

Articolo 5

1. Riconoscimento a fini sportivi

L'Associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche ("RASD") del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e affiliata alla Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR) e all'Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) per il riconoscimento a fini sportivi.

L'Associazione potrà affiliarsi ad altri Organismi Sportivi affilianti di competenza riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, per le discipline sportive dagli stessi riconosciute, accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI, del CIP ed a tutte le disposizioni statutarie e regolamentari delle FSN, DSA ed EPS, cui decide di affiliarsi, compresi quelli delle Federazioni Internazionali cui aderiscono gli Organismi affini.

L'Associazione si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli Organi competenti delle FSN, DSA o EPS, cui è affiliata, dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono parte integrante del presente Statuto le norme degli Statuti e dei Regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

Antonio Anze

Calderi Co



L'associazione s'impegna a garantire il diritto di voto dei propri atleti e tecnici tesserati, al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nell'ambito delle assemblee federali. Nel caso in cui il numero di atleti o tecnici non consenta lo svolgimento di dette assemblee, il rappresentante in possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dai regolamenti della Federazione, è nominato dal Consiglio direttivo dell'associazione.

L'Associazione adotta le disposizioni emanate dagli Organismi Affiliati (FSN, DSA, EPS) per il contrasto alla violenza di genere ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 39/21.

In particolare l'associazione recepisce e fa propri i principi di cui alla L. 14.12.2000 n. 376 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping" e successive modificazioni ed integrazioni e si impegna ad adeguare i propri regolamenti, ove necessario, alle eventuali variazioni ed innovazioni di legge.

L'associazione recepisce altresì quanto indicato dall'articolo 16 del D. Lgs. 39/2021 per la dotazione di modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva nonché di codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale sulla scorta delle Linee Guida adottate dagli organismi affiliati.

A tal fine si doterà di una figura quale "Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e protezione minori" la cui procedura di nomina e di conferimento di poteri e funzioni saranno effettuate secondo quanto stabilito dai regolamenti interni e dalla normativa di riferimento.

2. Certificazione

L'Associazione è iscritta al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche ("RASD") del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e affiliata alla Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR) e all'Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) che certifica la propria natura dilettantistica per tutti gli effetti che l'ordinamento attribuisce a tale qualifica.

TITOLO III

Associati

Articolo 6

Il numero degli associati è illimitato. Possono essere associati dell'Associazione le persone fisiche, le Società e gli Enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli, ne facciano espressa domanda e, avendone i requisiti, siano accettati dal Consiglio Direttivo.

Articolo 7

Chi intende essere ammesso come associato dovrà farne richie-

Antonio Alve

Alleg. E



sta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di associato e sarà iscritto nel relativo libro degli associati. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata in forma scritta adottando l'apposito modulo sociale, al Consiglio Direttivo, il quale dovrà valutare il possesso del richiedente dei requisiti morali, civili e sportivi.

La domanda di ammissione dovrà contenere, oltre i dati anagrafici, un indirizzo di posta elettronica con espressa autorizzazione a utilizzare lo stesso per ogni comunicazione sociale, comprese le convocazioni delle assemblee.

La domanda di ammissione a socio presentata da minorenni dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Ai soci è garantita uniformità di rapporto associativo e modalità associative volte ad assicurare l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali.

I soci che non hanno raggiunto la maggiore età esercitano i propri diritti attraverso colui che ne detiene la responsabilità genitoriale.

La validità della qualità di socio è efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione. Il Consiglio Direttivo potrà, nei 60 giorni successivi all'ammissione, deliberare l'eventuale esclusione con provvedimento motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea generale.

La qualifica di socio è a tempo indeterminato, salvo il caso di recesso o di esclusione, e non è in nessun caso trasmissibile a terzi.

Diritti e Doveri dei Soci

Articolo 8

La qualifica di associato dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a frequentare la sede sociale e ogni altra struttura dell'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi;

Antonino

Collyi Eo



- al diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al consiglio direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente oneroso per i soci il suo concreto esercizio.

Gli associati sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti associativi e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- all'osservanza dello Statuto e delle direttive degli Organismi Sportivi riconosciuti dal CONI a cui l'Associazione annualmente si affilia;
- al pagamento della quota associativa annuale, uguale per tutti gli associati, e dei corrispettivi specifici per le attività istituzionali alle quali l'associato intenda volontariamente partecipare.

L'Associazione adotta i principi di democraticità e garantisce la piena uguaglianza dei diritti a tutti i soci anche ai fini dell'esercizio del diritto di voto in Assemblea e della elettività alle cariche sociali. Non è possibile alcuna differenza tra i soci, anche qualora venissero istituite categorie diverse per attribuire qualifiche particolari quali ad esempio: socio fondatore, socio sportivo, etc.

I soci, anche minori, hanno il dovere di versare le quote associative alla data di scadenza prevista dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo, nonché di rispettare le norme statutarie, i Regolamenti dell'Associazione e ogni delibera assunta dal Consiglio Direttivo.

I soci non in regola con il versamento delle quote associative e quelli destinatari di provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione alla data di svolgimento dell'Assemblea, Ordinaria o Straordinaria dei soci, non possono partecipare all'Assemblea né esercitare il diritto di voto.

Domicilio dei Soci

Articolo 9

Il domicilio dei Soci, per tutti i rapporti con l'Associazione, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal "Libro dei Soci"; è onere del Socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel "Libro dei Soci" si fa riferimento alla residenza anagrafica.

Quota associativa

Articolo 10

L'ammontare della quota associativa annuale e dei corrispettivi specifici relativi alle attività istituzionali, di cui al precedente articolo, sono stabiliti dal Consiglio Direttivo: essi non sono trasmissibili ad alcun titolo, né restituibili o rivalutabili.

L'Assemblea dei soci può deliberare una quota di ingresso che

Antonio Alesse

Collegio



il socio dovrà versare al momento dell'ammissione.

L'Assemblea, inoltre delibera, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo, l'entità della quota associativa annuale finalizzata a sostenere le attività associative.

Le quote associative, sia di ingresso che annuale, in nessun caso possono essere restituite ai soci, rivalutate né trasferite a terzi.

TITOLO IV

Decadenza dei Soci. Recesso, Esclusione e Morosità

Articolo 11

La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

Recesso

Articolo 12

Il socio è libero di recedere dall'Associazione previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Il recesso decorrerà dal mese successivo alla presentazione della comunicazione scritta.

Il socio è obbligato a versare la quota associativa deliberata dall'Assemblea fino alla data di decorrenza del recesso.

Il recesso dell'Associato comporta decadenza dello stesso dall'eventuale carica di membro del Consiglio ricoperta fin dal momento in cui il recesso diviene efficace.

Gli Associati che abbiano receduto non possono richiedere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Le dimissioni da associato (recesso) dovranno essere presentate al Consiglio Direttivo, per lettera A/R, lettera consegnata a mano, ovvero a mezzo di PEC, Email, messaggio SMS, WhatsApp, Telegram o di altro sistema purché idoneo ad attestarne l'avvenuta ricezione.

Esclusione

Articolo 13

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti dell'associato:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso del versamento della quota associativa annuale per un periodo superiore a due mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione o che *commetta* azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio, previa audizione dell'associato interessato.

Antonio De

Callegri Cio

L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato, e deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria.

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera A/R, ovvero a mezzo di PEC, Email, messaggio SMS, WhatsApp, Telegram o di altro sistema similare, purché idoneo ad attestarne l'avvenuta ricezione da parte dell'interessato e devono essere motivate.

L'associato escluso con provvedimento definitivo non potrà essere più ammesso.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

Morosità

Articolo 14

Ciascun Associato è tenuto a versare tassativamente e anticipatamente alla partecipazione all'attività sportiva la quota annuale deliberata dall'Assemblea Ordinaria. L'invio della quota costituisce domanda di rinnovo dell'iscrizione all'Associazione. I Soci morosi, perdono la qualifica di Socio al protrarsi della morosità per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa.

TITOLO V

Risorse economiche - Patrimonio- Esercizio Sociale

Articolo 15

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote associative annuali;
- b) corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività istituzionali rese a associati e tesserati;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi della UE, dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, di altri enti o istituzioni pubblici, sia a fondo perduto sia finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi conformi alle finalità statutarie;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati con le Pubbliche Amministrazioni conformi alle finalità istituzionali;
- f) proventi dalle eventuali attività diverse, purché svolte in maniera secondaria e strumentale rispetto alle attività principali di carattere istituzionale, dalle sponsorizzazioni, dalle eventuali sovvenzioni del CONI, del CIP, delle Federazioni sportive o di altri enti, di società, dai premi e dai trofei vinti;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) altre entrate compatibili a norma di Legge.



Venturi Aene

Callegri Eo

Il patrimonio, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve comunque denominati a associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. In ogni caso gli eventuali utili ed avanzi di gestione saranno obbligatoriamente destinati allo svolgimento dell'attività statutaria dell'Associazione o all'incremento del patrimonio associativo.

Esercizio Sociale

Articolo 16

L'esercizio sociale va dal 1[^] (primo) luglio al 30 (trenta) giugno dell'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo redige e delibera annualmente il bilancio dell'associazione - da sottoporre al parere dell'Organo di Controllo ove esistente - che deve essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce.

Spetta al Consiglio Direttivo documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 36/2021, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il rendiconto sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. In occasione della convocazione dell'assemblea ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messa a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.

Nei trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo, gli Associati avranno la possibilità di richiedere (a proprie spese) al Consiglio Direttivo copia dei registri contabili, eventualmente assistiti da terzi, per effettuare le necessarie verifiche di conformità.

I libri dell'Associazione saranno quelli previsti dalla normativa vigente per le associazioni senza scopo di lucro.

L'incarico della gestione amministrativo-contabile dell'associazione, previo apposito mandato del Consiglio Direttivo, può essere affidata al Segretario e/o al Tesoriere a tale scopo nominato.



Antonio Albre

Alleg. Eo

TITOLO VI
Organi dell'Associazione
Articolo 17

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente dell'Associazione;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Segretario e il tesoriere;
- f) l'Organo di Controllo (qualora eletto) costituito dal Collegio dei Revisori dei Conti o dal Revisore Unico.

Tutte le cariche sono gratuite.

L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche sociali sono elettive.

Assemblea generale dei soci: convocazione e funzionamento
Articolo 18

L'Assemblea dei soci è l'Organo sovrano dell'Associazione pertanto ne rappresenta il massimo Organo deliberativo. L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

All'Assemblea partecipano tutti i soci aventi diritto di voto ai sensi del presente Statuto. All'Assemblea sono demandate tutte le decisioni concernenti l'attività necessaria per il conseguimento delle finalità associative.

Hanno diritto di partecipazione, intervento e voto in Assemblea tutti gli Associati, maggiori di età, in regola con il pagamento della quota sociale, nonché gli Associati minorenni tramite il genitore o l'esercente la responsabilità genitoriale.

L'Assemblea è convocata, previa delibera del Consiglio Direttivo, dal Presidente dell'Associazione o in caso di suo impedimento dal Vicepresidente. In caso di impedimento di quest'ultimo è convocata dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dei soci deve essere, in ogni caso convocata quando:

1. venga inoltrata formale richiesta al Consiglio Direttivo da parte degli associati che rappresentano almeno il 40% dei soci aventi diritto di voto i quali dovranno sottoporre al Consiglio Direttivo gli argomenti all'ordine del giorno;
2. sia richiesta dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.

In tali casi il Presidente del Consiglio Direttivo dovrà procedere alla convocazione entro 10 giorni dalla richiesta e l'Assemblea dovrà svolgersi entro 30 giorni dalla richiesta.

L'Assemblea deve essere convocata presso la sede legale o in altra sede purché nel medesimo comune o senza indicazione del luogo in forma virtuale se deve tenersi esclusivamente per teleconferenza .



Antonio Usc

Calderio



L'avviso di convocazione dell'Assemblea dovrà contenere luogo, data, ora e ordine del giorno, sia in prima che in seconda convocazione. L'Assemblea in seconda convocazione non può tenersi prima delle 24 ore dalla prima convocazione.

L'avviso di convocazione deve essere inviato ai soci.

La relativa convocazione deve effettuarsi - almeno dieci giorni prima della adunanza - mediante invio agli associati di lettera raccomandata A/R, ovvero a mezzo di PEC, Email, messaggio SMS, WhatsApp, Telegram o di altro sistema similare, purché idoneo ad attestarne l'avvenuta ricezione da parte dell'interessato e provvedendo alla contestuale pubblicazione sul sito web dell'Associazione (se esistente).

I soci minorenni esprimeranno il voto attraverso il soggetto esercente la responsabilità genitoriale. Ogni partecipante all'Assemblea con voto deliberativo ha diritto ad un solo voto. L'associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro associato purché munito di delega scritta; ogni socio non può essere portatore di più di una delega.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo: in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o, in caso di impossibilità di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano. L'Assemblea nomina un Segretario e, in caso di Assemblea elettiva, due scrutatori. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

L'assemblea si potrà svolgere con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, sarà necessario che:

(a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione;

(b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

(c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

(d) siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione e/o il Notaio, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, anche in via non contestuale, salvo che si tratti di assemblea da svolgersi esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, in cui non è necessaria la presenza nello stesso luogo del Presidente e del Segretario e/o Notaio, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale anche in via non contestuale, e fatte salve le inderogabili norme di legge pro-tempore vigenti.

Antonio Que

Alleg. 2e

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori.

Il verbale dovrà essere trascritto nel Libro Verbali Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo.



Assemblea Ordinaria

Articolo 19

L'assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto annuale economico e finanziario;
- b) procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed, eventualmente, dei membri dell'Organo di Controllo;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) approva gli eventuali regolamenti associativi.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del rendiconto economico finanziario. L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dall'Organo di Controllo (se eletto) o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro sette giorni dalla data della richiesta.

In quest'ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale competente.

Diritto di voto

Articolo 20

Nelle assemblee ordinarie hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo.

Gli associati minorenni esercitano il diritto di voto per il tramite di chi ne dispone la responsabilità genitoriale.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto.

In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Veritai Dec

Collegi Eio

Assemblea Straordinaria

Articolo 21

L'assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, sulla messa in liquidazione, sulla trasformazione, fusione, scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea Straordinaria è convocata, con le medesime modalità dell'Assemblea Ordinaria.

Nelle assemblee straordinarie hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo.

In prima convocazione l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati *almeno i 3/5 dei soci aventi diritto*. In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti.

Le delibere delle assemblee straordinarie sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quarti (3/4) dei soci presenti per le delibere di modifica dello Statuto.

Per l'ipotesi di Assemblea Straordinaria avente ad oggetto lo scioglimento dell'Associazione si applicano le disposizioni dell'art. 21 cod. civ..

Consiglio Direttivo

Articolo 22

Il Consiglio Direttivo è l'organo dirigenziale di amministrazione responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente l'esercizio dell'attività associativa.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati, dura in carica cinque anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri eletti dall'Assemblea degli associati, ivi compreso il Presidente ed il Vice Presidente, quest'ultimo da nominare tra i consiglieri eletti.

Il Segretario e il Tesoriere possono essere nominati nell'ambito del Consiglio o nominati tra soci esterni al consiglio nel caso di particolari competenze professionali presenti. Queste 2 ultime cariche possono essere ricoperte anche dalla stessa persona.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni che non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi Organismo Sportivo ad esso aderente a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure



Antonio Oliva

Collegi Lio

quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 (un terzo) dei membri.

La convocazione deve effettuarsi mediante invio ai membri di lettera A/R, ovvero a mezzo di PEC, Email, messaggio SMS, WhatsApp, Telegram o di altro sistema similare, purché idoneo ad attestarne l'avvenuta ricezione da parte dell'interessato, con un anticipo di almeno tre giorni rispetto alla data fissata della adunanza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audioconferenza e/o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, salvo che si tratti di riunione da svolgersi esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, in cui non è necessaria la presenza nello stesso luogo del presidente e del segretario, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale anche in via non contestuale, fatte salve le inderogabili norme di legge pro-tempore vigenti;

b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni del Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. *In caso di parità il voto del Presidente è determinante.*

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;

b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;

c) predisporre i regolamenti interni;

d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;

e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;



Antonio Oliva

Adelmo

- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

Ai membri del Consiglio Direttivo è fatto divieto di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito del medesimo Organismo Sportivo riconosciuto dal CONI e, ove paralimpico, riconosciuto dal CIP (art. 11 D.lgs. 36 del 2021).

Sostituzione degli Amministratori

Articolo 23

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, lo stesso può provvedere alla relativa sostituzione nominando i primi tra i candidati non eletti, i quali rimarranno in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare detta modalità, l'Assemblea ordinaria può, altresì, eleggere, ad integrazione del numero minimo dei membri del Consiglio, altrettanti associati, che rimarranno in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nell'ipotesi in cui decada contestualmente oltre la metà dei membri del Consiglio, il Presidente deve, con sollecitudine, convocare, entro 10 (dieci) giorni, l'Assemblea per l'elezione di un nuovo Consiglio, provvedendo, contestualmente alla ordinaria amministrazione del sodalizio.

Il Presidente e la Rappresentanza Legale

Articolo 24

La Presidenza

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il legale rappresentante a tutti gli effetti dell'Associazione, la dirige e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali.

Viene eletto dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza dei voti dei presenti/rappresentati, dura in carica per un quinquennio ossia per la stessa durata del Consiglio stesso.

Il Presidente può scegliere nell'ambito del Consiglio Direttivo uno o più delegati per coadiuvarlo nei suoi compiti organizzativi e di rappresentanza e nei rapporti con terzi. Ai delegati spetta il titolo di "Vicepresidente incaricato".

Sono compiti del Presidente:

- convocare il Consiglio Direttivo, presiederne le riunioni e firmarne le delibere;
- firmare il rendiconto annuale da presentare all'Assemblea;
- convocare e verificare la regolare costituzione delle Assemblee;
- sovrintendere all'attività sociale in ogni settore in con-



Handwritten signature

Handwritten signature

formità alle delibere dell'Assemblea degli Associati;

- sviluppare ogni attività diretta al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione sia a livello nazionale che internazionale;
- esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Associazione.

In caso di necessità il Presidente può assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti indifferibili e indispensabili al corretto funzionamento dell'Associazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio Direttivo medesimo entro il termine improrogabile di giorni quindici. Tale ratifica potrà essere richiesta e acquisita anche per posta elettronica.

In caso di dimissioni il Presidente rimane in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla nomina del suo successore che deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo nella prima riunione da convocarsi nel termine di trenta giorni.

In caso di assenza o impedimento il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente.

Vicepresidenza

Il Vicepresidente dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo, dura in carica cinque anni. Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimenti temporanei ed in quei compiti nei quali venga espressamente delegato.

In caso di impedimento definitivo del Presidente, per qualsiasi motivo, il Vicepresidente rimane in carica per gli affari ordinari e per la convocazione - entro un mese - dell'Assemblea per l'elezione di tutte le cariche associative.

Il Vicepresidente cura il disbrigo degli affari ordinari, provvede alla firma della corrispondenza corrente, coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni. Il Vicepresidente può inoltre essere investito di una procura per singoli atti da parte del Presidente stesso.

Segretario e Tesoriere

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario ed un Tesoriere tra i membri o al di fuori del Consiglio eletto. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal segretario o dal vicepresidente.

Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni,



Antonio...

Collegi Eò

attende alla corrispondenza.

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione e si in carica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.



Organo di Controllo e Revisione legale dei Conti

Articolo 25.

Qualora obbligatorio per legge o qualora l'Assemblea ritenga di istituirlo nomina un organo di controllo, composto da tre membri effettivi e due supplenti, che resta in carica 4 (quattro)anni.

Esso può essere sia monocratico sia collegiale.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti devono essere scelti tra soggetti, anche non soci, iscritti nell'Albo dei Revisori contabili.

Quando nominato, il Revisore Unico è eletto dall'Assemblea Ordinaria a scrutinio segreto tra soggetti, anche non soci, iscritti nell'albo dei revisori contabili.

Spetta all'Organo di Controllo controllare l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto. Esso Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

L'organo di revisione svolge i seguenti compiti:

- verifica l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza, il bilancio, le scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.
- partecipa alle riunioni del consiglio direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.
- si riunisce ogni 90 giorni per le dovute verifiche contabili e amministrative, nonché qualora opportuno, previa convocazione del presidente.

Le adunanze e le decisioni devono essere riportate in un apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti presenti.

Al ricorrere delle previsioni di legge e previa delibera dell'Assemblea, l'Organo di controllo può esercitare la revisione dei conti.

In quest'ipotesi, tutti i membri dell'Organo di controllo dovranno essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalla normativa vigente in materia.

TITOLO VII

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Articolo 26

Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività

Antonio Oliva

Callegri E.ò

dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati, del Consiglio Direttivo. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione degli Associati per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione devono essere indirizzate al Presidente dell'Associazione.



Obblighi di Comunicazione

Articolo 27

Le elezioni, le nomine e le variazioni dei titolari degli organi dell'Associazione, nonché ogni modifica statutaria devono essere comunicate tempestivamente alla Segreteria degli Organismi affini unitamente a copia del verbale corredata da eventuale certificazione ufficiale dell'Agenzia delle Entrate, come nel caso particolare della variazione del Legale Rappresentante.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica si impegna, in ogni caso, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 39/2021 a trasmettere, in via telematica, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una dichiarazione riguardante l'aggiornamento dei dati, l'aggiornamento degli amministratori in carica e ogni altra modifica intervenuta nell'anno precedente al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche.

TITOLO VIII

I Tesserati

Articolo 28

I tesserati (che possono essere non soci) sono le persone fisiche che esercitano l'attività sportiva secondo le modalità ed i regolamenti previsti dagli Organismi Sportivi (Federazioni ed Enti Sportivi) ai quali l'Associazione è affiliata. Sono rappresentati da:

- a) dirigenti sociali e soci di società affiliate;
- b) atleti;
- c) tecnici, istruttori;
- d) giudici e arbitri;
- e) altri tesserati alle Federazioni ed Enti ai quali l'Associazione è Affiliata.

L'Associazione, con l'affiliazione alle Federazioni ed Enti Sportivi, deve garantire ai tesserati quanto loro necessario per l'esercizio degli sport praticati, con le stesse modalità previste per i propri Soci.

I tesserati alle Federazioni ed Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata, in analogia con i Soci della Associazione, dovranno contribuire alla copertura dei costi relativi all'utilizzo delle strutture sociali e per lo svolgimento dell'attività sportiva, formativa, didattica e promozionale.

I tesserati dovranno corrispondere i contributi annuali di

Roberto Ave

Collegi Ee

tesseramento e/o partecipazione all'attività sportiva esercitata, nelle misure determinate dal Consiglio Direttivo.

Il tesserato non in regola con il pagamento della quota di iscrizione annuale o del contributo di partecipazione all'attività sportiva non può esercitare i diritti spettanti-gli come tale.

Il minore non può essere tesserato, se non presta personalmente il proprio assenso.

L'organo amministrativo curerà la tenuta del libro dei tesserati, che potrà essere sostituito, ove possibile, dall'elenco dei tesserati rilasciato dagli organismi sportivi cui l'associazione è affiliata.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente articolo, si rinvia a quanto disposto dal Titolo III - Capo I - artt. 15 e 16 D.Lgs. 36/2021.



LAVORATORI E VOLONTARI

Articolo 29

L'Associazione potrà avvalersi per l'espletamento delle proprie attività sportive di volontari e/o di lavoratori sportivi ai sensi del Titolo V-Capo I del D. Lgs. 36/21, nonché di lavoratori autonomi o subordinati per le mansioni non contemplate dal predetto decreto.

Lavoratori

a) I lavoratori sportivi dell'Associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo ai sensi dell'articolo 25, D.Lgs. 36/2021, secondo il principio di pari dignità e opportunità, in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.

b) Ai lavoratori sportivi subordinati, in particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 26, 34 e 35, D.Lgs. 36/2021.

c) Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applica l'articolo 37, D.Lgs. 36/2021.

d) L'Associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi dell'articolo 30, D.Lgs. 36/2021.

e) Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'articolo 409, comma 1, n. 3, cod. civ.. Per quest'ultima si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'articolo 2, comma 1, D.Lgs. 81/2015.

Volontari

a) Sono ammesse altresì le prestazioni sportive dei volontari, ivi compresi i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

b) Per tali prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto,

Antonio Ulleri

Calderini E.

all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente. Tali rimborsi non concorrono a formare il reddito del percipiente. E' prevista la possibilità di erogare rimborsi forfettari nei limiti stabiliti dalle normative vigenti in materia.

c) Le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività sportiva.

d) È previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso i terzi i volontari, in capo all'ente che si avvalga del loro operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

TITOLO IX
Articolo 30
Libri Sociali

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- libro degli Associati;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali.

I libri sociali, fatte salve diverse disposizioni di legge, possono essere tenuti in forma libera, anche a fogli mobili.

TITOLO X
ALTRE DISPOSIZIONI

Scioglimento e devoluzione del patrimonio ai fini sportivi

Articolo 31

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria, in prima o in seconda convocazione con la presenza e il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non associati.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ai fini sportivi, ai sensi dell'art. 7, primo comma, del D.lgs. 36 del 2021 ad una Associazione Sportiva Dilettantistica o a Società Sportiva Dilettantistica (o ad altri enti sportivi) senza scopo di lucro, aventi medesime finalità e iscritta sia al Registro Nazionale delle Associazioni Sportive Dilettantistiche avente sede nella medesima provincia



Antonio C...

Aligi Lio

della Associazione, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Copia del verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria concernente lo scioglimento dell'Associazione e della Situazione Patrimoniale approvata dalla suddetta Assemblea, deve essere inviata per conoscenza alla Federazione Sportiva o Ente affilante. Eventuali beni in uso e non di proprietà dovranno essere restituiti agli organismi d'appartenenza.



Controversie

Articolo 32

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e/o tesserati e tra i soci e/o tesserati medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dall'Organismo Sportivo affiliante. In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indicazioni dell'Organismo, questo sarà composto da n. 3 (tre) arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati, o, in difetto, dal Presidente del Tribunale del luogo ove ha sede l'Associazione.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata A/R da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro. Il procedimento arbitrale avrà luogo presso il comune in cui è ubicata la sede dell'associazione e il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale. Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione Sportiva o Ente di riferimento.

Regolamenti interni

Articolo 33

Al fine di meglio disciplinare il funzionamento degli organi sociali e delle cariche sociali e di migliorare la realizzazione degli scopi e dell'oggetto sociale, il Consiglio Direttivo può approvare dei regolamenti interni alla cui osservanza sono tenuti tutti gli Associati.

Norme finali e di rinvio

Articolo 34

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del D. Lgs. 36/21, e in subordine le norme dello Statuto e dei Regolamenti

Veronica

Collegi Ee

dell'Organismo Sportivo cui l'Associazione aderisce e quelle degli artt. 36 e ss. del Codice Civile.

Il presente Statuto sostituisce o annulla ogni altro precedente Statuto dell'Associazione nonché ogni altra norma regolamentare della associazione in contrasto con esso.



Antonio Usc

Collegi C. e